

«Il referendum significa democrazia»

MARIO RAZZANELLI (nella foto), capogruppo dell'Udc in Comune, interviene sulla vicenda del referendum per la tramvia replicando al sindaco Leonardo Domenici.

«Vorrei svolgere tre osservazioni — scrive Razzanelli —. La prima è di merito e riguarda l'opportunità della consultazione: Lei mi chiede di non prendere in giro la città con una piccola truffa di provincia. La Sua

affermazione mi stupisce e offende, perché la mia unica intenzione è di mettere la democrazia rappresentativa, quella che Lei guida con il plusvalore di legittimazione democratico che deriva dalla elezione di-

retta, a dialogo con il corpo elettorale, in un confronto nel quale la maggioranza non può e non deve temere il rapporto con i cittadini».

«La seconda — prosegue Razzanelli — è di sostanza e riguarda il ruolo che Ella incarna nei confronti della città. Non mi pare elegante che colui che rappresenta la città come istituzione politica chieda di non utiliz-

zare uno strumento previsto dallo statuto e riconosciuto ammissibile dagli organi di garanzia statutaria. Penso che Lei debba difendere la posizione della Sua giunta e il disegno politico che persegue, ma non credo che Lei possa chiedere alla opposizione di rinunciare a ottenere un confronto fra il programma politico di maggioranza e il voto dei cittadini».

«La terza osservazione — continua Razzanelli — riguarda l'utilità del quesito: Lei ha affermato contemporaneamente che il referendum è inutile e che 'se si arrivasse allo svolgimento del referendum e alla revoca della delibera i contratti stipulati potrebbero essere invalidati, per questo parlo di sabotaggio, è come mettere un cuneo negli ingranaggi di un meccanismo'. Le due affermazioni sono ovviamente inconciliabili: se il referendum è inutile, non può essere un cuneo negli ingranaggi di un meccanismo. Questa contraddizione è talmente evidente da far pensare ad una Sua — non mia, come Ella ritiene — presa in giro della città: attraverso le apparenze tecniche di una discussione sulla formulazione del quesito Lei vuole sottrarsi a un confronto con i cittadini».

